



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28-12-2010 (punto N. 69)

Delibera

N.1124

del 28-12-2010

Proponente

DANIELA SCARAMUCCIA

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile: Marco Menchini

Estensore: Roberta Bottai

Oggetto:

Indirizzi alle Aziende al fine di perseguire gli obiettivi di cui alla DGR 356/2007

Presenti:

ENRICO ROSSI

SALVATORE ALLOCCA

ANNA RITA BRAMERINI

LUCA CECCOBAO

ANNA MARSON

RICCARDO NENCINI

GIANNI SALVADORI

CRISTINA SCALETTI

DANIELA SCARAMUCCIA

GIANFRANCO SIMONCINI

STELLA TARGETTI

STRUTTURE INTERESSATE:

Tipo

Direzione Generale

Denominazione

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Note:

GIUNTA REGIONALE

Vista la DGR 356/2007 che istituisce il Centro di riferimento regionale sulle criticità relazionali (CRRCR) con le seguenti finalità generali:

- miglioramento della qualità delle relazioni interpersonali fra direzioni aziendali e operatori, fra operatori, fra operatori e utenti (paziente e famiglia);
- prevenzione e trattamento dello stress lavorativo degli operatori addetti all'assistenza;
- prevenzione e gestione della conflittualità, sia fra il personale del Servizio Sanitario Regionale, che fra utenti e aziende, nel rispetto del sistema integrato di tutela definito con le direttive regionali;
- riduzione dei costi dovuti all'impatto dei contenziosi legali, delle patologie professionali degli operatori, dei tempi generali di assistenza e ricovero;

Considerato che la DGR 356/2007, sulla base della presenza delle competenze necessarie per realizzare al meglio gli obiettivi previsti e delle esperienze già sviluppate e operanti, individua il Centro di cui sopra all'interno dell'Azienda ospedaliero universitaria di Careggi;

Considerato che l'attuale PSR prevede il consolidamento del CRRCR, quale strumento di intervento nell'ambito delle problematiche relazionali, a disposizione degli operatori e delle organizzazioni sanitarie, prevedendo a tal fine anche appositi finanziamenti regionali;

Vista la DGR 1128/2008 che approva il Piano di attività 2009-2010 del Centro di riferimento regionale sulle criticità relazionali;

Valutato necessario, al fine di perseguire al meglio gli obiettivi di cui alla DGR 356/2007, fornire alle aziende sanitarie indirizzi per promuovere la realizzazione di una rete operativa in collegamento con il CRRCR, in particolare:

- In ogni azienda sanitaria vengono individuati due referenti dell'attività di osservatori relazionali, tali che per il proprio ruolo possano costituire un vertice di osservazione privilegiato sulle criticità relazionali che si verificano nella loro Azienda di appartenenza;
- Per il miglior svolgimento di tale attività sono attivati percorsi formativi per tutte le aziende sanitarie, coordinati a livello regionale. I referenti dell'attività collaborano per la miglior riuscita delle iniziative formative;
- I referenti inoltre propongono ai competenti livelli di responsabilità l'ottimizzazione e l'utilizzazione di personale dell'azienda sanitaria già coinvolto, a qualunque titolo, nella gestione di problematiche relazionali;
- I soggetti referenti mantengono un proprio monitoraggio sulle criticità relazionali che si verificano nella loro Azienda di appartenenza;
- I referenti partecipano con il CRRCR alla realizzazione di incontri periodici di confronto e di approfondimento su tematiche evidenziate all'interno dell'ambito lavorativo, finalizzati a continuare il percorso di acquisizione di competenze riguardanti la rilevazione e la lettura delle criticità relazionali;
- I referenti propongono la richiesta al CRRCR dell'attività di consulenza e di supporto riguardo a criticità relazionali da loro rilevate nell'Azienda di appartenenza;

Tenuto conto che il Centro di Riferimento Regionale, in questa ottica, ha già realizzato, in collaborazione con il Formas, il progetto "Benessere relazionale degli operatori e prevenzione del disagio professionale. Sviluppo e formazione individuale e relazionale dei referenti aziendali del CRRCR all'interno dell'Organizzazione Sanitaria" finalizzato a creare un canale preferenziale tra

CRRCR e ogni Azienda Sanitaria attraverso l'individuazione di operatori deputati al ruolo di osservatori relazionali;

A voti unanimi

DELIBERA

-di fornire alle aziende sanitarie indirizzi per promuovere la realizzazione di una rete operativa in collegamento con il CRRCR, al fine di perseguire gli obiettivi di cui alla DGR 356/2007; in particolare:

- In ogni azienda sanitaria vengono individuati due referenti dell'attività di osservatori relazionali, tali che per il proprio ruolo possano costituire un vertice di osservazione privilegiato sulle criticità relazionali che si verificano nella loro Azienda di appartenenza;
- Per il miglior svolgimento di tale attività sono attivati percorsi formativi per tutte le aziende sanitarie, coordinati a livello regionale. I referenti dell'attività collaborano per la miglior riuscita delle iniziative formative;
- I referenti inoltre propongono ai competenti livelli di responsabilità l'ottimizzazione e l'utilizzazione di personale dell'azienda sanitaria già coinvolto, a qualunque titolo, nella gestione di problematiche relazionali;
- I soggetti referenti mantengono un proprio monitoraggio sulle criticità relazionali che si verificano nella loro Azienda di appartenenza;
- I referenti partecipano con il CRRCR alla realizzazione di incontri periodici di confronto e di approfondimento su tematiche evidenziate all'interno dell'ambito lavorativo, finalizzati a continuare il percorso di acquisizione di competenze riguardanti la rilevazione e la lettura delle criticità relazionali;
- I referenti propongono la richiesta al CRRCR dell'attività di consulenza e di supporto riguardo a criticità relazionali da loro rilevate nell'Azienda di appartenenza;

- di incaricare la Direzione Generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale di adottare gli opportuni provvedimenti idonei ad assicurare il buon esito del progetto;

Il presente atto, soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 18, comma 2, lettera a) della LR 23/2007, in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale, è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale.

**SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA**

**Il Dirigente Responsabile
MARCO MENCHINI**

**Il Direttore Generale
BEATRICE SASSI**

